

Tirocinio indiretto terzo anno. Laboratorio Progettazione e Valutazione

VALUTAZIONE

LABORATORIO DI TIROCINIO INDIRETTO

TERZO ANNO

COSA? COME? PERCHÉ? QUANDO? CHI?

- La valutazione si può sintetizzare in questi 5 interrogativi:
 - **Cosa** valutare?
 - **Come** valutare?
 - **Perché** valutare?
 - **Quando** valutare?
 - **Chi** valutare?



COSA VALUTARE?

- Possiamo valutare diversi aspetti del processo didattico.
- La scelta dell'elemento su cui focalizzare la valutazione dipende dagli **obiettivi di apprendimento attesi** che abbiamo individuato.
- Possiamo dunque valutare:
 - Un prodotto
 - Un processo
 - L'autonomia
 - Le competenze sociali...

COSA VALUTARE? PRODOTTO O PROCESSO?

- **Prodotto:**
 - Risultato dell'attività didattica, un oggetto concreto (disegno, scritto, presentazione...)
- **Processo:**
 - Il percorso cognitivo seguito per arrivare alla costruzione dell'oggetto

COSA VALUTARE? L'EFFICACIA DELL'AZIONE DIDATTICA

- **DA NON DIMENTICARE!**
- Quando valutiamo un processo o un prodotto dei nostri alunni e delle nostre alunne, valutiamo anche **l'efficacia della nostra azione didattica.**

COME VALUTARE? OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- La guida per costruire un **processo** di valutazione è data dagli **obiettivi di apprendimento attesi**.
- Per definire gli obiettivi di apprendimento attesi dobbiamo rifarci alle **Indicazioni Nazionali e Provinciali**, individuando:
 - Conoscenze
 - Abilità
- L'attività che progettiamo presuppone lo sviluppo di abilità e la conquista di conoscenze (**attenzione: conquista, non trasmissione!**)

COME VALUTARE UN PROCESSO? FARE DOMANDE: FASE METACOGNITIVA

- Dobbiamo porre domande che abbiano queste caratteristiche:
 - Domande significative,
 - Che implicino per la risposta l'applicazione di abilità cognitive,
 - Che permettano la rielaborazione delle informazioni,
 - E possano condurre all'individuazione di regole generali

COME VALUTARE? COSTRUIRE UNA RUBRICA

- In base alla dinamica di risposte e domande possiamo mettere in luce il processo.
- Nel nostro caso, possiamo focalizzare l'attenzione su due aspetti:
 - Argomentazione (riguarda il processo)
 - Uso di concetti geografici (riguarda le competenze disciplinari)

	Uso elementare dell'argomentazione e mancato uso dei punti di riferimenti	Argomentazione abbastanza articolata e uso consapevole dei punti di riferimento	Argomentazione ben articolata e precisa; uso pienamente consapevole dei punti di riferimento	Argomentazione ben articolata e precisa; uso pienamente consapevole e originale dei punti di riferimento
„Riconoscere e utilizzare punti di riferimento per orientarsi su una carta“				

PERCHÉ VALUTARE? VALUTARE PER GIUDICARE?

Non c'è scritto **nulla**. E non è **una svista**.

PERCHÉ VALUTARE? VALUTARE PER MIGLIORARE

- Lo scopo principale della valutazione consiste nell'identificare con la maggiore precisione possibile **il livello di sviluppo** delle competenze raggiunto da ogni singola/o bambina/o.
- La valutazione del processo consente di identificare i punti del percorso cognitivo in cui si rende **necessario un intervento** per sostenere, reindirizzare o consolidare competenze.

QUANDO VALUTARE? VALUTAZIONE COME PROCESSO DINAMICO

- **L'apprendimento è un processo e la valutazione accompagna questo processo.**
- Quindi anche **la valutazione non è statica** e limitata a un momento preciso ma **si sviluppa con il processo di apprendimento.**

QUANDO VALUTARE? ANALISI INIZIALE E VALUTAZIONE

- Attraverso l'**osservazione** della classe (**e dei singoli**) possiamo scattare una fotografia e raccogliere informazioni utili per stabilire il **punto di partenza** della nostra progettazione,
 - **calibrando le strategie per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi**
 - **delimitando la zona di sviluppo prossimale**

LA VALUTAZIONE NELLE INDICAZIONI PROVINCIALI

- «La valutazione ha l'obiettivo di valorizzare la riflessione sui processi e promuovere negli allievi e nelle allieve lo sviluppo di quelle abilità meta-cognitive che consentano loro di divenire progressivamente consapevoli e soggetti attivi del proprio percorso formativo».
- (Indicazioni provinciali per la Provincia di Bolzano, p.16)

QUANDO VALUTARE? VALUTAZIONE FORMATIVA (IN ITINERE)

- È il processo di monitoraggio che accompagna l'attività didattica.
- La sua funzione principale consiste nel monitorare lo sviluppo dell'apprendimento per poter apportare aggiustamenti all'azione didattica in relazione alle evidenze che si sono manifestate.
- Questa valutazione può esprimersi attraverso
 - Canali informali (osservazioni, feedback...)
 - Canali formali (test, osservazioni strutturate...)

QUANDO VALUTARE? VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Costituisce contemporaneamente
 - La **conclusione di un processo**
 - **L'avvio di un nuovo processo**
- È in stretta relazione con i traguardi di apprendimento attesi e con gli obiettivi di sviluppo
 - Permette di evidenziare se e in che misura tali obiettivi sono stati raggiunti.
- Normalmente si realizza attraverso canali formali (certificazioni, schede di valutazione)
- Tenuto conto che i traguardi di apprendimento attesi sono declinati in competenze, uno degli approcci migliori è il **problem solving in compiti autentici**

CHI VALUTARE?

NESSUNO

Valutiamo competenze, non persone!